

gionamento la causa del malessere, sopra tutto nella zona del latifondo messa a cereali o civaje:

<i>Abitanti per kl. q.</i>		<i>Produttività di un ettaro di terra messo a grano</i>
Palermo	162	9.46 ett.
Messina	161	8.51 "
Catania	134	10.18 "
Siracusa	110	7.12 "
Caltanissetta	98	9.51 "
Girgenti	114	8.40 "
Trapani	148	9.81 "
Sicilia	134	9.10 "

Ove si riscontrino queste cifre con quelle di altri paesi e si veda la densità delle province di maggiore povertà si, spiegherà il malessere.

Ora l'emigrazione permanente della Sicilia è quasi nulla! E non esiste più ed è bene che non esista la rassegnazione supina alla miseria. Il CAVASOLA avea ben ragione di riconoscere fin dal 1878, nel suo libro pubblicato a Modena, la necessità di aiutare l'emigrazione e di non ostacolarla « poichè il fenomeno si palesa nelle sue fibre più vitali, perchè noi corriamo verso quel punto della vita di un popolo, in cui una classe numerosa non si rassegna più alla miseria come a proprio retaggio ». E noi siamo, avrebbe potuto aggiungere, in un paese ove anche una migliore distribuzione, una distribuzione meno cattiva e meno viziata, non potrà svellere le cause del disquilibrio!